



# **PROGETTO APPARTAMENTI PROTETTI E CENTRO DIURNO "VITTORIO RUBINI"**

Il Distretto Pianura Est ha una popolazione di 159.926 abitanti di cui 35.904 (22,45%) con più di 65 anni e di questi più della metà (18.739) hanno più di 75 anni, numeri in costante incremento (dati dal Piano di zona 2018/2020).

Negli ultimi 10 anni gli anziani compresi tra i 75 e gli 84 anni sono aumentati del 14.5% mentre quelli con più di 85 anni sono passati da 4.136 a 5.847 con un incremento del 41.4%.

Sempre nel nostro territorio si stima che gli anziani con limitazioni funzionali complessive siano 6.624.

A fronte di tali dati demografici i dati relativi ai servizi per anziani rilevano:

- n. 525 posti in Casa Residenza Anziani (pari al 2.8% degli anziani con più di 75 anni)
- n. 368 posti in altre strutture residenziali (Case di Riposo, Case Protette private ecc..) pari ad un ulteriore 2% degli anziani con più di 75 anni)
- n. 156 posti in Centro Diurno
- n. 652 utenti del servizio di assistenza domiciliare
- n. 616 utenti che hanno ricevuto l'assegno di cura o il contributo aggiuntivo per la badante.

1

Dai numeri riportati si rileva il grande lavoro fatto negli anni, perseguendo politiche regionali volte a garantire assistenza agli anziani non autosufficienti, assicurando servizi sempre più specializzati, ma anche più costosi.

Si è investito meno, invece, su servizi per persone con bisogni lievi, cioè in condizioni di autosufficienza ma con necessità di supporto e sostegno alla propria autonomia quotidiana.

Spesso si tratta di persone sole o con un coniuge con uguali o maggiori difficoltà (le famiglie con 1 o 2 componenti sono più del 66% dei nuclei famigliari complessivi).

In questi casi si adottano soluzioni varie e non sempre adeguate, che non sempre sostengono le capacità residue e che possono portare a forme di isolamento o di convivenza forzata (in famiglia, con assistenti famigliari o in strutture).

In questo contesto, incrementare i servizi a bassa intensità, come gli appartamenti protetti, rappresenta l'opportunità di proporre forme di sostegno personalizzate nel rispetto del desiderio di poter restare in una casa propria, dove è possibile mantenere le proprie abitudini, avere spazio per i propri oggetti ed invitare amici e conoscenti.

Nel territorio regionale le esperienze di gruppi di appartamenti sono tantissime, solo a Bologna sono presenti 111 appartamenti protetti (per 271 posti complessivi) dislocati in diverse zone e gestiti dall'Asp di Bologna o da altri soggetti privati, alcuni destinati a disabili adulti in convenzione con l'Azienda USL.

Fuori dal territorio metropolitano di Bologna, esiste un'esperienza innovativa dell'Asp dei Comuni dell'Area Nord, di Modena: il progetto Casainsieme.

Ideato durante la fase di ricostruzione post sisma 2012, prevede la realizzazione di 9 microresidenze per anziani, una per ciascun Comune dell'Area Nord. Ognuna è costituita da 6 mini appartamenti, da una zona con spazi e servizi condivisi e da un alloggio destinato all'operatore per l'assistenza.

Le microresidenze (già attive in 3 comuni ed in fase di realizzazione in altri 6) hanno costi di costruzione e di mantenimento molto bassi (<http://www.aspareanord.it/strutture/>).

## GLI APPARTAMENTI PROTETTI

---

Il servizio di appartamenti protetti è un servizio che si rivolge a quelle persone che, pur essendo autosufficienti, hanno la necessità di supervisione o supporto per continuare a vivere in modo autonomo e non “istituzionalizzato”.

Inoltre questo servizio viene spesso utilizzato per l'accoglienza di coloro che faticano a trovare collocazione in un contesto assistenziale standardizzato.

L'elemento che caratterizza questa tipologia di servizio è il saper conciliare in maniera concreta ed efficace uno spazio autonomo, privato, autogestito - dove l'utente può sentirsi a tutti gli effetti “a casa propria” - con gli elementi di sicurezza, di aiuto e di sostegno necessari.

2

Il valore aggiunto che l'alloggio protetto riesce a offrire a chi ci vive, è la sicurezza.

E per una persona che percepisce un calo della propria capacità di gestirsi, vivere in un ambiente tutelante fornisce sia sul piano concreto che sul piano psicologico un grande aiuto.

La certezza di un “aiuto in caso di bisogno” si tramuta in benessere per l'individuo e stimola una vita più ricca di occasioni e di opportunità.

Gli appartamenti protetti possono essere collocati all'interno di un condominio “qualsiasi” oppure all'interno o nelle immediate vicinanze di altre tipologie di servizi.

Nel primo caso gli occupanti degli appartamenti vivono una vita del tutto “normale”, in un contesto in cui vivono famiglie o singoli.

L'aiuto viene assicurato da figure assistenziali (OSS) e sanitarie (infermieri) che quotidianamente o periodicamente si recano presso l'appartamento per monitorare lo stato di salute e le necessità della persona che lo occupa. Il numero delle visite è concordato con l'occupante dell'appartamento e può essere ampiamente personalizzato.

Gli appartamenti protetti collocati all'interno e adiacenti ad altri servizi (CRA o CD) oltre alle visite assistenziali e sanitarie, permettono una maggiore interazione con i servizi e gli utenti possono partecipare con maggiore facilità alle attività organizzate (attività di animazione, consumare il pasto in compagnia ecc...).

Questa tipologia di appartamenti permette un monitoraggio più stretto e quindi la possibilità di supportare anche soggetti con difficoltà maggiori.

In entrambe le tipologie di appartamento possono essere forniti servizi di tipo alberghiero (pasti, lavanderia, pulizie, ecc...).

Normalmente gli appartamenti, che sono di dimensioni contenute, hanno un arredo di base per i mobili a misura (cucina, armadi, arredi per il bagno) e la possibilità di portare i propri mobili per personalizzare gli ambienti compatibilmente con lo spazio a disposizione.

Per il servizio di appartamenti protetti non è necessario ottenere l'autorizzazione al funzionamento e non esistono requisiti specifici se non i requisiti per le normali abitazioni e, in base alla tipologia di utenza, l'assenza di barriere architettoniche.

## GLI APPARTAMENTI PROTETTI DELL'ASP

---

L'Asp Pianura Est sta attualmente gestendo due gruppi di appartamenti protetti:

- ✓ A Pieve di Cento gli appartamenti “Casa Baraldi”
- ✓ A S. Giorgio di Piano gli appartamenti “Argento Vivo”

Si tratta di due gruppi di appartamenti molto differenti per collocazione e per tipologia di utenza.

A “Casa Baraldi” sono presente 4 appartamenti (2 monocali e 2 bilocali), di proprietà dell’Asp, collocati nello stesso immobile sede della CRA e del CD “Galuppi”, nel centro di Pieve di Cento, vicini a negozi, chiesa, banche, ambulatori ecc...

Gli appartamenti hanno un accesso dalla CRA ed un accesso dal condominio al quale sono collegati. Sono stati utilizzati, nel tempo, sia da anziani che da altre tipologie di utenza (seguiti da servizi sociali comunali o servizio salute mentale Asl).

Nel primo caso gli utenti hanno utilizzato i servizi dell’Asp (consumato il pasto presso il Centro Diurno, partecipato alle attività di animazione, alle feste, ecc..) ed al momento di aggravamento delle condizioni psico-fisiche sono stati accolti nella CRA per periodi o in via definitiva (seguendo i normali percorsi di accesso alle strutture).

Vista la collocazione è stato possibile adattare le visite quotidiane e periodiche ai bisogni e garantire la presenza di un operatore, in caso di necessità, in tempi molto rapidi.

In questo servizio sono state accolte persone con maggiori problemi di autonomia, vista la facilità con cui è possibile intervenire e la vicinanza di luoghi “protetti”.

Gli appartamenti “Argento Vivo” sono collocati in un condominio poco distante dalla sede della CRA e CD “Ramponi”. Si tratta di 4 monocali (con una terrazza riparata e molto comoda) di cui 2 di proprietà dell’Asp e 2 di proprietà del Comune di S. Giorgio di Piano (ceduti in comodato gratuito). Sono di recente costruzione e privi di barriere architettoniche (ascensore di misure adeguate, assenza di gradini, bagno adeguato ecc...) in quanto sono stati costruiti proprio per questo utilizzo.

La collocazione è nel centro storico del paese quindi vicino a negozi, banca, farmacia ecc..

Sono stati utilizzati principalmente per anziani che hanno mantenuto un alto grado di autonomia e di buone relazioni sociali e non hanno mai frequentato i servizi dell’Asp fintanto che le condizioni psico-fisiche lo hanno permesso.

Spesso sono state integrate le visite a domicilio con prestazioni assistenziali.

La distanza dalla struttura porta ad una maggiore programmazione dei tempi di intervento.

In entrambi i gruppi di appartamenti sono stati forniti servizi alberghieri (pulizie, lavanderia, pasti ecc...).

Gli appartamenti protetti hanno una propria carta dei servizi.

L’accesso al servizio di appartamento protetto è regolato da un contratto di accesso che viene sottoscritto dall’utente e che prevede una retta mensile calcolata in base ai servizi richiesti come segue:

Retta base	
Tipologia appartamento	Costo mensile euro
Monocale 1 persona	530.00
Monocale 2 persone	630.00
Bilocale 1 persona	630.00
Bilocale 2 persone	740.00

La quota base comprende:

- ✓ disponibilità appartamento
- ✓ utenze (escluse chiamate telefoniche)
- ✓ spese condominiali
- ✓ visita quotidiana OSS

- ✓ visita settimanale Infermiere.

E' possibile richiedere ulteriori prestazioni per le quali attualmente sono previsti i seguenti costi aggiuntivi:

Costi per servizi aggiuntivi	
Tipo di servizio	Costo euro
Accesso al CD (compreso pasto)	21.00 al giorno
Pasto (pranzo o cena)	7.00 a pasto
Colazione	0.50 al giorno
Lavaggio biancheria piana (lenzuola, asciugamani, ecc.)	6.00 a settimana
Lavaggio biancheria personale	16.50 a settimana
Pulizie	26.50 a settimana
Intervento assistenziale/infermieristico aggiuntivo lieve	6.00 al giorno
Intervento assistenziale/infermieristico aggiuntivo intensivo	16.50 al giorno

4

Le modalità e l'intensità degli interventi aggiuntivi assistenziali/infermieristici vengono definiti in accordo tra l'utente ed i suoi famigliari ed il personale responsabile dell'Asp.

Al momento dell'ingresso è richiesta una cauzione pari a tre mensilità di retta da versarsi con bonifico o con fidejussione.

Entrambi i gruppi di appartamenti vengono utilizzati per periodi abbastanza lunghi e fino ad oggi sono stati occupati sia da persone che si sono rivolte direttamente all'Asp, sia da persone segnalate dai servizi sociali dei Comuni, con esigenze sia di carattere assistenziale che sociale.

#### PROGETTO PER APPARTAMENTI PROTETTI E CENTRO DIURNO PER ANZIANI "VITTORIO RUBINI".

L'Asp ha gestito dal 2014 a settembre 2019 la Comunità Alloggio ed il Centro Diurno "Vittorio Rubini" situati a Castello d'Argile, collocati in un immobile di proprietà del Comune.

L'utilizzo della Comunità Alloggio è sempre stato parziale, con una diminuzione costante dell'utenza nel corso degli anni.

Il servizio di Centro Diurno è stato abbastanza utilizzato con n. 5 utenti presenti (temporaneamente collocati presso il Centro Diurno Galuppi).

Insieme al Comune si sono valutate le ipotesi percorribili per mantenere nel territorio di Castello d'Argile un servizio per gli anziani che fosse adeguato alle esigenze che stavano emergendo, ed è stata scelta la strada di incrementare lo spazio da destinare al Centro Diurno per anziani non autosufficienti, servizio particolarmente gradito e utilizzato senza cali di utenza, e trasformare i restanti spazi in un servizio adatto ad anziani ancora autonomi ma con esigenze di supporto alla vita quotidiana, quindi un gruppo di Appartamenti Protetti.

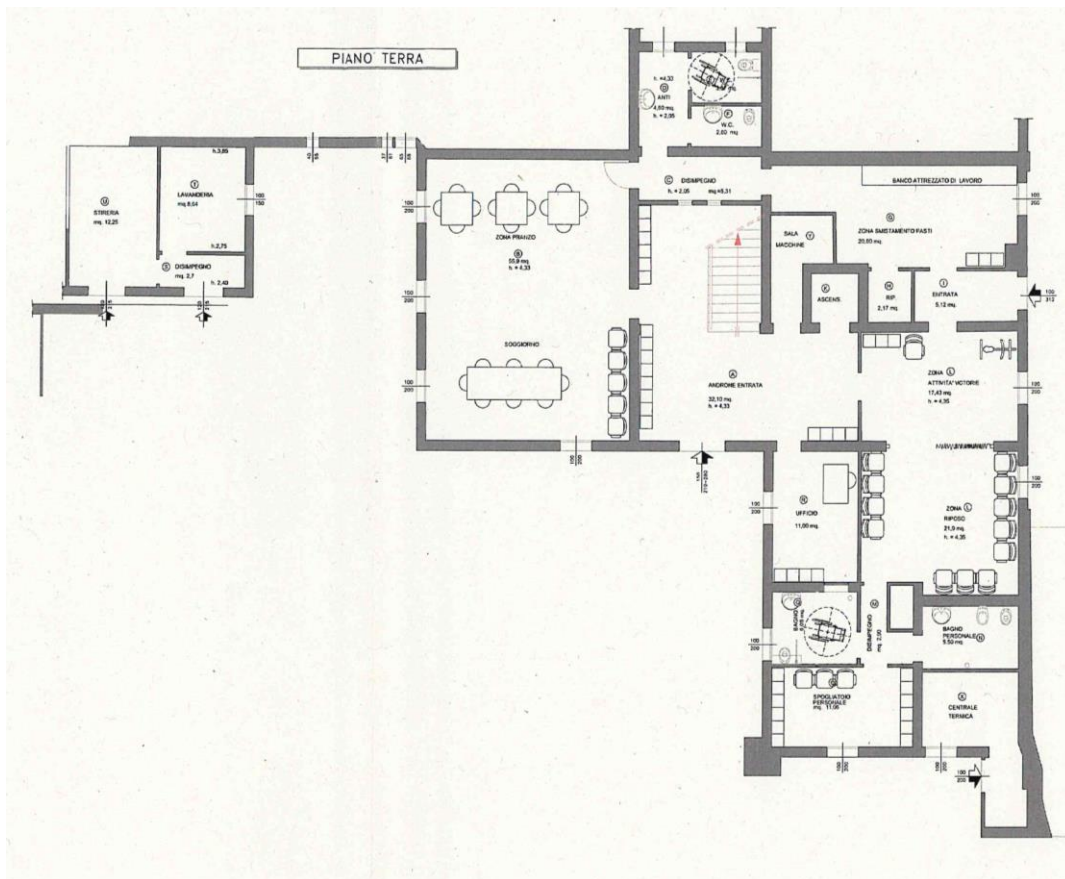
L'Asp quindi propone un progetto per l'utilizzo dell'immobile sede della ex Comunità Alloggio che comprende:

- la gestione del Centro Diurno per anziani per 12 posti
- la gestione del gruppo di appartamenti protetti per anziani e persone in condizioni di fragilità (compatibili con le finalità dell'Asp di cui all'art. 4 dello Statuto).

Il progetto che prevede l'utilizzo di tutto l'immobile, avrà le seguenti caratteristiche:

## Caratteristiche strutturali

Al piano terra sarà collocato il Centro Diurno per anziani per complessivi 12 posti in conformità con quanto previsto dalla DGR 564/00. Si riporta la planimetria:



5

Al primo e al secondo piano saranno collocati n. 6/8 appartamenti che, viste le dimensioni, potranno ospitare fino a 2 persone (nucleo familiare o persona con badante) per un massimo di 12/16 persone.

Gli appartamenti (bilocali o trilocali) hanno dimensioni adatte anche all'inserimento di due utenti ciascuno (coppie o singoli con badante, ecc...) in un contesto che permette la sorveglianza nell'arco dell'orario di apertura del Centro Diurno.

Gli appartamenti necessitano di una dotazione di arredi di base (cucina, tavolo e sedie) che saranno integrati da arredi di proprietà degli occupanti oppure forniti, in caso di bisogno dall'Asp.

## Organizzazione

Il servizio di Centro Diurno per anziani sarà gestito direttamente dall'Asp con proprio personale dipendente ed in particolare saranno assicurate le seguenti attività:

- servizi alberghieri (*fornitura pasti e pulizie locali*)
- assistenza di base (*supporto agli Ospiti nello svolgimento delle normali attività e funzioni quotidiane*)

- assistenza infermieristica (*sulla base di quanto previsto da Piano Assistenziale Individualizzato P.A.I.*)
- attività aggregative, ricreativo-culturali e di mobilitazione (*mediante interventi programmati da parte dell'Animatrice con cadenza bi-settimanale, e mensile da parte della Fisioterapista*).

I servizi saranno erogati tramite le seguenti figure dipendenti dell'Asp:

- ✓ n. 2 OSS a tempo pieno oltre ad un ulteriore figura che sarà necessaria per sostituire le assenze e garantire l'apertura del servizio alla domenica attraverso apposita rotazione
- ✓ n. 1 infermiere per il numero di ore necessarie in base al PAI
- ✓ consulenza di terapeuta per le attività di mobilitazione
- ✓ n. 1 animatore per un accesso bi settimanale per consulenza e programmazione delle attività

6

I servizi alberghieri saranno erogati tramite appalti già in essere nell'Asp che saranno adeguatamente ampliati.

Il Centro Diurno sarà aperto dal lunedì a sabato dalle ore 7.30 alle ore 19.30 e la domenica dalle 9.30 alle 18.30 (se saranno presenti richieste di utilizzo del servizio).

I servizi necessari agli appartamenti protetti (visita quotidiana dell'OSS, settimanale dell'Infermiere) oltre alla fornitura dei servizi alberghieri necessari (pasti, pulizie, lavanderia) saranno erogati utilizzando personale ed appalti già presenti nell'Asp.

Entrambi i servizi saranno supervisionati dal coordinatore di servizi diversi dell'Asp.

I servizi saranno aperti alla collaborazione della rete di volontari che ha sempre operato nella comunità alloggio, sia della Parrocchia di Castello d'Argile che dell'AVCA.

Questi volontari, oltre ad assicurare i trasporti, sono presenti per attività ludico ricreative sotto la supervisione degli OSS.

La presenza nello stesso immobile di entrambi i servizi permetterà diverse sinergie utili a garantire una modalità innovativa di assistenza alle persone fragili.

Infatti le persone ospitate negli appartamenti potranno accedere, compatibilmente con i posti disponibili, alle attività del Centro Diurno ed eventualmente consumare i pasti insieme ad altre persone.

La presenza di personale per 7 giorni alla settimana e per una fascia orario piuttosto ampia assicurerà maggiore tranquillità alle persone più fragili e la sicurezza di intervento in caso di emergenza.

Inoltre l'apertura del centro diurno anche alla domenica è una innovazione per questo tipo di servizio nel territorio.

### **Accesso ai servizi**

In attesa che si concluda il percorso distrettuale finalizzato a integrare nella programmazione distrettuale dell'area anziani e disabili i nuovi servizi in fase di progettazione e avvio da parte dell'Asp (appartamenti protetti, appartamenti Dopo di Noi, ecc...) e si definiscano eventuali regolamenti per l'accesso in tali servizi, l'Asp sarà il riferimento per le domande di accesso al Centro Diurno ed agli appartamenti protetti.

I servizi di Centro Diurno assistenziale e di appartamenti protetti, saranno rivolti a persone anziane e/o fragili in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Necessità di sistemazione adeguata rispetto allo stato di disagio fisico ed abitativo/familiare;
- b. Residenza in uno dei Comuni del Distretto Pianura Est con priorità per i residenti nei Comuni

dell'Unione Reno Galliera.

Le domande di accesso ai servizi di Centro Diurno ed Appartamenti Protetti dovranno essere presentati all'Asp Pianura Est direttamente dagli interessati oppure, se trattasi di casi sociali, dall'Assistente Sociale responsabile del caso e competente per territorio e funzioni.

Asp Pianura Est si impegna a far sì che attraverso i propri canali di comunicazione avvenga la massima diffusione del progetto e auspica che la realizzazione di questo nuovo progetto, messo a disposizione dell'Unione e dell'intero SST distrettuale, possa concorrere ad ampliare l'offerta territoriale della rete dei servizi; offrendo così maggiori strumenti per far fronte all'assistenza di persone fragili.

Si sottolinea pertanto l'importanza che riveste la collaborazione dell'Unione/ Comuni con l'Asp per promozione del progetto a livello territoriale e la soluzione delle problematiche connesse all'accesso e all'utilizzo dei servizi, con particolare riguardo agli utenti che sono privi di famigliari o di amministratori di sostegno.

7

### **Piano economico.**

I servizi di Centro Diurno ed Appartamenti Protetti devono essere economicamente sostenibili, quindi i costi previsti per l'organizzazione dei servizi devono essere coperti dalle entrate (rette a carico utenti e/o contributi da parte dei Comuni ai singoli utenti).

Si riporta l'ipotesi di bilancio per il servizio di Centro Diurno e di Appartamenti Protetti, predisposto in base ai costi ed alle rette attuali in cui si prevede la copertura di tutti i 12 posti di CD per 290 giorni annui e l'utilizzo di 6 appartamenti con una sola persona:

<b>BILANCIO</b>	<b><i>ipotesi</i></b> <b>EURO</b>
<b>SPESE</b>	
COSTO DEL PERSONALE	92.500,00
VESTIARIO DIPENDENTI	200,00
SPESE DI PULIZIA	20.000,00
MENSA CA E CD	20.000,00
MATERIALE PER SERVIZI ALBERGHIERI	500,00
MATERIALE DI PULIZIA E LAVANDERIA	1.500,00
ABBONAMENTO QUOTIDIANI	516,00
CANCELLERIA- SERVICE FOTOCOPIATRICE	300,00
ATTREZZATURE DI CONSUMO SOCIO SANITARIE	600,00
GUANTI ED IGIENE PERSONALE	1.000,00
ACQUISTO MATERIALE ANIMAZIONE	450,00
ARTICOLI PER MANUTENZIONE	200,00
SERVIZIO DI TERAPISTA/GINNASTICA UTENTI	500,00
MANUTENZIONI E UTENZE	10.500,00
SPESE GENERALI	4.000,00
<b>TOTALE SPESE PREVISTE</b>	<b>152.766,00</b>



<b>ENTRATE</b>	
RETTE	153.240,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>153.240,00</b>
SALDO PRESUNTO	474,00

E' stata ipotizzata una retta per il CD di 31 euro giornalieri comprensiva dei pasti (ridotta rispetto alle rette applicate nei CD accreditati).

Nell'ipotesi è previsto che gli utenti degli appartamenti protetti non usufruiscano dei servizi forniti dall'Asp. Nel caso ciò accada si verificherà un incremento dei relativi costi compensato da relative entrate.

La sostenibilità economica del servizio si basa sulla copertura dei posti sia di Centro Diurno che di Appartamenti Protetti.

8

Il primo esercizio di avvio del servizio, che dovrebbe coincidere con il 2020, potrebbe presentare qualche criticità connessa ai seguenti aspetti:

- Avvio del Centro Diurno prima e degli appartamenti in tempi successivi (per completare l'allestimento dei locali)
- Graduale copertura dei posti prima dell'arrivo a completo regime
- Utilizzo del personale già operante per una gestione a pieno regime
- Eventuali necessità di spese straordinarie di avvio conseguenti alla ristrutturazione (pulizie straordinarie, completamento di alcuni lavori di tinteggiatura e ripristino impianti non previsti nell'appalto del Comune, ecc...).

### Valutazione del progetto

Al termine di ciascun esercizio verranno valutati i risultati ottenuti dalla gestione dei servizi sia in termini di risposte date ai bisogni dell'utenza, che in termini di sostenibilità economica.

In particolare verrà esaminati:

- Il numero degli utenti che hanno utilizzato il servizio ed il grado di gradimento rilevato attraverso i questionari somministrati annualmente dall'Asp
- Le risposte date agli utenti in termini di quantità di prestazioni (giornate di accesso, servizi aggiuntivi richiesti, ecc...)
- La sostenibilità economica dei servizi attraverso il bilancio economico a consuntivo per servizio.

I dati relativi ai servizi saranno riportati all'interno del Bilancio Sociale dell'Asp approvato con il conto consuntivo dell'esercizio e discussi con l'Unione Reno Galliera per individuare eventuali azioni correttive

Si conclude ricordando che l'avvio del progetto è subordinato al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento di cui alla DGR 564/00 con successive modifiche e integrazioni.

Pieve di Cento, 31.1.2020

IL DIRETTORE ASP  
Maria Grazia Polastri